



COMUNE DI PAU

PROVINCIA DI ORISTANO

“Paese dell’Ossidiana”

Servizio Socio-Assistenziale e Culturale

BANDO

per l’ammissione alla misuraregionale denominata
REIS (Reddito di inclusione sociale)

(L.R. n° 18/2016 - D.G.R. N° 34/25 del 11/08/2021)

Annualità 2022 e 2023

PARTE SECONDA

Prot. n. 6337

Pau, 20/11/2023

Art. 1 -OGGETTO

Gli interventi di cui alla parte seconda REIS, si rivolgono prioritariamente a favore dei nuclei familiari che non hanno i requisiti per accedere al REIS e al Reddito di cittadinanza/Assegno di Inclusione e che si trovano, anche a causa delle conseguenze economico sociali della pandemia Covid-19, in una situazione di disagio socio-economico, comprese le famiglie che si rivolgono per la prima volta ai servizi sociali.

Art. 2-DESTINATARI:

Sono destinatari degli interventi economici:

1. le persone e le famiglie residenti nel Comune di Pau, il cui ISEE non superi € 15.000,00;
2. gli adulti esclusi dal mercato del lavoro da più di 24 mesi, con ISEE non superiore a € 15.000,00, che convivono con genitori pensionati, su valutazione del Servizio Sociale Professionale (per tali situazioni sarà vincolante la partecipazione ad un progetto di attivazione sociale privilegiando percorsi di inclusione lavorativa)

L'intervento prevede:

- l'erogazione di un sussidio economico che non potrà in ogni caso superare gli importi e la durata massima stabiliti per il REIS, considerando l'ultima fascia di ISEE ovvero quella tra i 12.000,00 e 15.000,00, con i criteri e gli importi già definiti per la priorità 4, (come appresso descritta) ;

Le istanze per poter beneficiare del presente intervento devono essere presentate nel periodo compreso tra il 20 novembre 2023 e l'11 dicembre 2023.

Art- 3 VALUTAZIONE DELLO STATO DI PEGGIORAMENTO DELLA SITUAZIONE ECONOMICA:

Il peggioramento della situazione economica sarà valutato sulla base dei seguenti indicatori:

1. perdita del lavoro e/o riduzione consistente del proprio reddito familiare anche a causa delle conseguenze economico sociali della pandemia Covid-19;
2. situazione sanitaria precaria in assenza o attesa dei relativi benefici economici con particolare attenzione ai pazienti dimessi dall'ospedale che hanno perso la propria autosufficienza e necessitano di assistenza domiciliare, le persone ricoverate e/o dimesse dall'ospedale che devono prendersi cura di un congiunto non autosufficiente o, nel caso di disabili, i minorenni/maggiorenni non capaci di provvedere a loro stessi e assistiti da parenti, per malattia o decesso dei genitori;
3. modifica nelle proprie abitudini di vita dovute soprattutto alle conseguenze economico-sociali della

pandemia Covid 19 (acquisti, accesso alle opportunità culturali, scolastiche, relazioni sociali, attività formative, accesso ai servizi non essenziali);

4. situazione abitativa incerta (rischio di sfratto, coabitazione, usufrutto temporaneo, difficoltà a sostenere le spese del canone di locazione o del mutuo, difficoltà a sostenere il pagamento delle utenze domestiche, ecc.);
5. situazioni di emarginazione sociale, o condizione di rischio sociale correlata a dipendenze, problematiche giudiziarie, ecc.;
6. presenza di minori e/o anziani non autosufficienti;
7. assenza di relazioni parentali considerabili “risorse” (familiari civilmente obbligati ex art. 433 c.c.);
8. ogni altro elemento di disagio aggravante la situazione di bisogno, valutato nel pieno rispetto della propria autonomia tecnico-professionale.

Art. 4 -CONTRIBUTI INTEGRATIVI IN “CASI PARTICOLARI”:

Può inoltre essere concesso un contributo ad integrazione del reddito, anche in favore dei nuclei familiari soggetti a peggioramento della propria condizione anche a causa delle conseguenze economico sociali della pandemia Covid-19, **che beneficiano del Reddito di cittadinanza o dell’Assegno di inclusione, solo se l'importo di Reddito di cittadinanza mensile o dell’Assegno di Inclusione percepito è inferiore al valore REIS mensile che sarebbe stato riconosciuto**, sulla base delle seguenti fasce di ISEE di appartenenza:

ISEE euro 0 – 3.000,00 (priorità 1)

Numero componenti	Importo mensile	Importo semestrale
1	euro 275,00	euro 1.650,00
2	euro 350,00	euro 2.100,00
3	euro 425,00	euro 2.550,00
4 e superiori a 4	euro 455,00	euro 2.730,00

ISEE euro 3.001,00 – 6.000,00 (priorità 2)

Numero componenti	Importo mensile	Importo semestrale
1	euro 225,00	euro 1.350,00
2	euro 300,00	euro 1.800,00
3	euro 375,00	euro 2.250,00
4 e superiori a 4	euro 405,00	euro 2.430,00

ISEE euro 6.001,00 – 9.359,99 (priorità 3)

Numero componenti	Importo mensile	Importo semestrale
1	euro 140,00	euro 840,00
2	euro 215,00	euro 1.290,00
3	euro 290,00	euro 1.740,00

4 e superiori a 4	euro 320,00	euro 1.920,00
-------------------	-------------	---------------

ISEE euro 9.360,00 fino a 15.000,00 (priorità 4)

Numero componenti	Importo mensile	Importo semestrale
1	euro 90,00	euro 540,00
2	euro 165,00	euro 990,00
3	euro 240,00	euro 1.440,00
4 e superiori a 4	euro 270,00	euro 1.620,00

Art. 5-PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I cittadini potranno presentare istanza entro i termini stabiliti dall'ufficio di servizio sociale.

Qualora l'istanza presentata sia carente in alcune delle sue parti, il cittadino verrà contattato dal servizio al fine di sanare l'istanza; a seguito dell'avvenuto contatto, il cittadino dovrà provvedere a sanare la richiesta entro una settimana, pena l'esclusione del procedimento.

La domanda, **a pena di esclusione**, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione sul modello predisposto e adottato dal Comune di Pau;
- 2) Certificazione ISEE 2023 di cui al D.P.C.M. n. 159 del 05/12/2013 completa di Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) in corso di validità;
- 3) Per i cittadini stranieri extracomunitari: copia del titolo di soggiorno che attesti il possesso dei requisiti di accesso.

La domanda, compilata e debitamente firmata dal richiedente, potrà essere presentata da **un solo componente** del nucleo familiare.

A conclusione del procedimento si provvederà alla pubblicazione sul sito del Comune degli ammessi al beneficio e degli esclusi.

Il modulo di domanda, è disponibile presso gli uffici comunali ed è scaricabile altresì dal sito web del Comune.

Art. 6-OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario.

E' responsabilità del cittadino informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti.

Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale delle modificazioni intervenute, lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia.

Art. 7-ESITO DEL PROCEDIMENTO

Dell'esito del procedimento verrà data notizia sul sito istituzionale del Comune, mediante pubblicazione degli elenchi dei beneficiari e degli esclusi distinti per categoria. Per ciascun cittadino inserito nell'elenco, nel rispetto della normativa in materia di tutela dei dati personali di cui al Regolamento UE 2016/679, verrà indicato esclusivamente il numero di protocollo relativo all'istanza presentata.

Art. 8-CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma coloro:

- 1) che rilascino false dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000;
- 2) che avendo presentato domanda incompleta o irregolare non provvedano a sanare le irregolarità entro i

termini fissati dal servizio;

3) che risultino privi dei requisiti generali e specifici previsti dalle disposizioni di legge su richiamate;

4) che omettano di informare il Servizio Sociale di qualunque cambiamento intervenuto nella loro situazione economica, familiare e lavorativa che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso;

5) che rifiutino di essere inseriti nei Progetti di inclusione Sociale concordati con il Servizio Sociale o che non rispettino gli impegni ivi previsti.

Art. 9 -VERIFICHE

L'Ente provvederà ad effettuare le verifiche formali circa la veridicità delle dichiarazioni rese dai potenziali beneficiari mediante accesso alle banche dati disponibili e in collaborazione con altri Enti/Uffici. Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente in materia, il servizio sociale provvederà a sospendere o revocare i benefici ottenuti mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Art. 10-RICORSI

Avverso il provvedimento adottato dall'Ente è ammesso ricorso entro il termine di 10 giorni dall'avvenuta comunicazione dell'esito del procedimento.

Art. 11 -TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali forniti nell'istanza e nella documentazione ad essa allegata, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 196/03 "Codice in materia dei dati personali" e nel rispetto dei principi di cui al Regolamento UE 2016/679, saranno trattati e utilizzati per i fini connessi all'espletamento della procedura in oggetto e per i fini istituzionali del Comune di Pau.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria in quanto indispensabile per l'espletamento delle procedure richieste. Il rifiuto del conferimento dei dati oppure la mancata indicazione di alcuni di essi potrà comportare l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria.

Il trattamento dei dati sarà effettuato con l'ausilio di mezzi informatici e potranno essere comunicati agli altri soggetti coinvolti nella gestione del procedimento e a quelli demandati all'effettuazione dei controlli previsti dalla vigente normativa.

Art. 12-PUBBLICITA'

Copia del presente avviso è a disposizione dei cittadini affinché ne possano prendere visione, ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, presso l'Albo Pretorio on line del Comune di Pau.

Art. 13 -RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 1 della Legge 7 Agosto 1990 n. 241, è l'assistente sociale di questo Comune.

Art. 14-RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico si fa espresso rinvio a quanto disposto dal Decreto Interministeriale del 26/05/2016, dalla Legge Regionale n° 18 del 2 agosto 2016 e dalle Deliberazioni di Giunta Regionale ad essa collegate e alle leggi vigenti.

Il Responsabile del Servizio
Dr.ssa Nicoletta Marongiu